

Come era avisà di Franza de li, che 'l re Fedrico, *olim* di Napoli, era morto di febre, *tamen* non era certo aviso. *Item*, era zonto li Prejam, qual vien da Brandizo, con le robe restono di l'armata sua, et torna in Franza.

Da Vicenza, di sier Nicolò Bernardo, podestà, et sier Francesco Barbarigo, capetanio, di Avisa dil zonzer li a l'hostaria, incognito, domino Zuan Laschari, et partite, vien orator a questa Signoria per nome dil re di Franza.

Fu posto parte, per il colegio, far le spexe al preditto domino Zuan Laschari, come havia domino Acursio, *videlicet* darli ducati 100 al mexe; et foli preparato la casa a Sam Pollo, di sier Vetur Morexini, *quondam* sier Giacomo; fo chiamato molti cavalieri e altri di pregadi per mandarli doman contra.

È da saper, in questa matina fo ditto, per la terra et in colegio, per una letera privata di Giacomo di Zulian da Ragusi, scrive a sier Andrea Griti, data a di di questo, come de li, per homeni venuti, si ha di la morte di Schander bassà in Bossina; a la cura dil qual era andato domino Cabriel Zerbo, con ducati 300 al mexe, non si ha dil suo zonzer; et per questo fo suspeso il mandar di Nicolò Aurelio, secretario, al preditto bassà.

A di 22, venerè. Vene da poi disnar domino Zuan Laschari, orator di Franza, di nation grecho, con pioza. Li andò contra patricij fino a Liza Fusina; et alozò a San Pollo sul campo in cha' Morexini.

A di 23. Fo consejo di X, con zonta di colegio; steteno fin 3 hore di note.

A di 24, domenega. Da matina vene in colegio l'orator di Franza sopraditto, acompagnato da sier Zuan Badoer, sier Alvixe Mocenigo, sier Andrea Trivixan, sier Domenego Pixani, cavalieri, e altri zenthilomeni di pregadi, tra i qual sier Alvixe Sanudo *etc.* Et andato a la presentia di la Signoria, presentato le letere di credenza, da poi fato le debite salutatione, disse 4 cosse: la prima scusò la sua tardità a venir, *licet* za molti mexi fusse stà electo; la cauxa fu, perchè il re à voluto aspetar la venuta dil nostro orator prima da soa majestà, per saper quello el proponeva, et per lui dar la risposta; la segunda cargò domino Acursio, qual *sine licentia regis* era partito di qui; et che 'l re suo havia voluto pechar in misericordia *etc.*; *tertio* che l'avisava esser stà fato tra la christianissima majestà sua, et il serenissimo re di romani et illustrissimo archiducha di Bergogna, liga et confederation, a beneficio comun de li stadi, et per poter atender a le cosse contra infedeli a bene-

ficio di la religion christiana; *quarto* cargò li reali di Spagna, qualli non hanno voluto la conclusion di la paxe, et che fevano molte petition disoneste *etc.* 41 Poi disse, che l'havia certo altre commission di pocho momento, che per zornata, secondo come l'achederia, le exponeria. El principe *ad omnia verba pro verbis* rispose, *excepto* a la quarta parte; di Spagna, nulla disse; et cussi si partite.

Da poi disnar fo gran consejo. Fato 3 consieri di qua da canal: sier Nicolò Foscarini, sier Francesco Barbarigo, et sier Christofal Moro, nuovo, qual rimase da sier Francesco Falier, che vene per scurtinio.

A di 25, fo Santa Catarina. Fo letere di Roma, che 'l papa, inteso da l'orator la creation dil Surian patriarcha, è stà contento, et commesse al cardinal Grimani il formar dil processo *de more*, poi lo publicaria in concistorio, et si farà le bolle; l'anata è ducati 1800 È da saper che per le penultime di Roma si have, come il papa, inteso il patriarcha Donato stava mal, disse a l'orator, che la Signoria faria ben a far nomination in loco suo di domino Antonio Pizamano, episcopo di Feltre, et lo laudò assai, *tamen* horra, visto la eletion dil senato, è contento *etc.*

Da poi disnar fo gran consejo. Fato provedador in armada, in loco di sier Christofal Moro, à refudado, sier Hironimo Contarini, fo provedador in armada, *quondam* sier Moixè, qual è stato do altre volte provedador in arma', et fu per sier Beneto da cha' da Pexaro, zeneral, per disobedia, bandito per anni do di capitanarie e provedarie, et dismissedo di provedador, ma ha gran fama et in *reliquis* sempre si à portà benissimo. Fu soto e per scurtinio et gran consejo sier Lucha Querini, fo provedador al sal.

A di 26. Da poi disnar fu consejo di X, con zonta di colegio e altri.

A di 27. In questi zorni vene a Venecia el fradelo dil signor di Pexaro, nominato signor Galeazo, per con lur la moglie dil signor suo fradello a marido a Pexaro, che fo fia di sier Mathio Tiepolo, et alozò al monasterio di Santa Maria di Gracia, et fo a la Signoria con letere di credenza.

Da poi disnar fo consejo di X semplice. Feno capi, per il mexe di decembro, sier Antonio Loredam, el cavalier, sier Pollo Capello, el cavalier, et sier Francesco Foscarini, el cavalier.

A di 28. Da poi disnar fo pregadi. Et leto le letere, el principe referi quanto havia exposto domino Zuan Laschari, orator di Franza, sì in la prima